



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"E. Amaldi-C. Nevio"

CEIS03300E - VIA MASTANTUONO - S. MARIA C.V.

Liceo Scientifico "E. Amaldi" – CEPS033011 –

Sede: Via Mastantuono

Indirizzi di studio: LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO



Liceo Classico "C. Nevio" - CEPC03301T - Sede: P.zza Bovio

I.S.I.S.S. "E. AMALDI - C. NEVIO"-S. MARIA C.V. ....  
Prot. 0008573 del 29/10/2019  
07 (Uscita)

A tutto il personale  
Al R.L.S.  
All'Albo Sicurezza  
All'Albo Sede – Al sito web

**Oggetto:** Regole comportamentali di base.

La sottoscritta **prof.ssa Rosaria Bernabei**, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Scolastico denominato I.S.I.S.S. "E. Amaldi – C. Nevio"

- VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
- VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;
- VISTO il D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.Lgs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica".
- VISTO il D.M. 12/05/2016 "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica".
- VISTO il Decreto del 07/03/2017 "Regola tecnica prevenzione incendi attività scolastiche";
- SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.
- VISTO la Legge n°3 del 16/01/2003 e s.m.i.,
- VISTO il D.D.L. Del 26/07/2013;

Allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/08 e al D.D.L. del 26/0/2013.

### DISPONE QUANTO SEGUE

- a) è vietato lasciare, anche occasionalmente, l'area di vigilanza di competenze durante le fasi di ingresso mattutino e uscita, ecc.; in tali momenti il personale collaboratore scolastico impegnato non deve rispondere a chiamate telefoniche, fare fotocopie, trasportare oggetti, ecc.;
- b) il personale con obblighi di vigilanza deve ,mantenere una posizione quale:
  - abbia la migliore visibilità della zona di competenza;
  - essere esso stesso visto dagli alunni e, possibilmente, dalle altre unità di personale;

- poter effettuare richiami verbali o visivi agli alunni che mettano in atto comportamenti di rischio.
- c) il personale che rilevi situazioni di rischio sopravvenute o non rilevate in precedenza deve:
- interdire l'area interessata;
  - segnalare la situazione alla fiduciaria competente o addetto al servizio di prevenzione e protezione o al dirigente scolastico.
- d) quando il docente, con i propri alunni, accede alla palestra, ad un laboratorio, ad un'aula o locale speciale, deve effettuare un rapido sopralluogo volto a verificare la presenza di eventuali fattori di rischio sopravvenuti quali: cavi elettrici mal posizionati, attrezzi o oggetti fuori posto; parti a rischio di distacco o di caduta, armadi instabili ecc. e provvedere a:
- risistemare le anomalie rilevate;
  - interdire o limitare gli accessi alla zona di rischio.
- e) evitare di posizionare oggetti (coppe, targhe, mappamondi, libri pesanti, ecc.) sulla sommità di armadi o scaffali;
- f) evitare di collocare materiali cartacei o combustibili in prossimità di dispositivi elettrici sotto tensione o altre fonti di surriscaldamento;
- g) spegnere sempre i dispositivi funzionanti elettricamente e collegati alla rete scolastica dopo ciascuna sessione di lavoro.

Il R.S.P.P.  
(ing. Donato Fiorillo)

